

AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI USI CIVICI DI DARDINE COMUNE DI PREDAIA

(Provincia di Trento)

con sede in Via Barbacovi 4 – frazione Taio -38012 PREDAIA - Tel. (0463) 468114 - Fax 468521

– Codice fiscale e p.IVA 01124250224

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO " BUSE DA DARDEN "

Articolo 1 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate della proprietà dell'Asuc di Dardine, aderenti alla PEFC con numero di certificazione PEFC/18-21-02/174.

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 2 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto uso commercio di presunti mc 290 netti di legname da opera, che si trovano in parte in località Buse da Darden e in parte nei pressi della pista forestale Tovo, al prezzo base d'asta a rialzo di € 70,00 (diconsi Euro Settanta/00) al metro cubo.

Tale lotto è in conto ripresa anno 2018, progetto di taglio n. 407/2018/2 e redatto dal Dott. Paolo Zorer, dottore forestale, e di seguito descritto:

SPECIE LEGNOSA	N° PIANTE	VOLUME TARIFFARIO (mc.)	LEGNAME DA OPERA PRESUNTO (mc.)	MASSA PRESUNTA DI LEGNA (ton.)
ABETE ROSSO	34	80,12	52	24
ABETE BIANCO	126	353,03	229	106
LARICE	6	13,11	9	4
TOTALE	166	446	290	134

Le piante da tagliare risultano ripartite nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	-	-	1	2	7	1	5	5	4	4	3	2	-	-	-
Abete bianco	-	2	1	2	11	15	15	16	17	18	11	7	9	2	-
Larice	-	-	-	-	1	-	1	-	2	1	1	-	-	-	-
TOTALI	-	2	2	4	19	16	21	21	23	23	15	9	9	2	-

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 3 CONTRATTO

Alla Ditta aggiudicataria del lotto verrà richiesto:

- un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 10% del valore di aggiudicazione, da versarsi sul conto corrente di tesoreria IT 32 U 03599 01800 000000125184 entro una settimana dall'aggiudicazione, che verrà restituito ad avvenuto collaudo e pagamento delle fatture.
- n. 2 marche da bollo di € 16,00 per la stipula del contratto.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita: spese d'asta, di contratto, di compravendita, di consegna, di misurazione, di riconsegna, imposte, tasse, ecc..

Articolo 4

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere **eseguite ed ultimate entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2018** pena l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo rispetto al termine prefissato (art. 45, comma 7 del Capitolato d'Oneri Generale).

L'Amministrazione si riserva comunque di poter prorogare tale termine su richiesta motivata da parte della Ditta acquirente oppure in caso di eventi nevosi importanti.

Per la presenza del Gallo Cedrone è vietato eseguire l'utilizzazione tra il 31 Marzo e il 15 Luglio.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Nel caso di mancata domanda di consegna da parte dell'acquirente entro il termine prescritto, la consegna stessa verrà fatta d'ufficio dall'Ente venditore e ad essa dovranno intervenire, su invito da inviarsi con lettera raccomandata A.R., il responsabile dell'utilizzazione designato dall'acquirente; non intervenendo alla consegna né detto responsabile né l'acquirente, quest'ultimo verrà senz'altro e cioè senza adire le vie legali, dichiarato decaduto dal contratto e l'Ente venditore si intenderà autorizzato ad incamerare i depositi versati dall'acquirente oltre la rifusione di eventuali danni, ed a procedere ad una nuova vendita del lotto.

Articolo 5

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei Progetti di Taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare e Generale.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Progetto di Taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Si ricorda alla Ditta utilizzatrice di apporre alle estremità della strada forestale "Rodeza", via principale di accesso al lotto l'opportuna segnaletica di cantiere, essendo anche sentiero SAT.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 18 (diciotto) in punta come legname da opera e le restanti parti saranno considerate come legna che dovrà essere recuperata dal bosco (sanature e cimali anche privati dei rami) e verrà venduta alla Ditta acquirente al prezzo di 150,00 euro + IVA ad autocarro. I rami eventualmente recuperati dalla Ditta saranno ceduti a titolo gratuito.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: l'area di cantiere vi si accede attraverso la strada camionabile della "Rodeza" da cui si dirama una strada forestale camionabile leggermente in discesa ("Buse") e una pista forestale trattorabile in salita ("Tovo"). È da evitare il trasporto del legname con terreno particolarmente bagnato.

Ogni danno alle strade imputabile ai lavori di utilizzazione se non opportunamente ripristinate, verrà conteggiato in fase di Collaudo Finale.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: ai lati delle strade forestali camionabili di "Rodeza" e "Buse" oppure in piazzale presso il Rifugio Sores, sulla proprietà dell'Asuc di Tres o in altro piazzale prima accordato con l'Amministrazione.

Nel caso in cui il legname venga accatastato presso il Rifugio Sores e restasse sino al periodo invernale, la Ditta acquirente ha in carico ogni spesa per lo sgombero neve per accedere alla catasta.

Non è permesso lasciare nella tagliata cumuli di rami derivati dall'eventuale allestimento con processore (devono essere sparsi).

Le vie di transito devono essere **sempre sgombrare** da tronchi, rami o cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza.

Si dovrà garantire a fine utilizzazione un'accurata pulizia delle strade, delle piste e dei cunettoni.

L'Amministrazione vincola la Ditta esecutrice a non arrecare danni ambientali, al massimo rispetto delle altre piante non assegnate, all'asporto eventuale di tutti i rifiuti prodotti compresi i residui della scortecciatura dei tronchi, ed attenersi alle norme forestali in materia di accensione di fuochi ecc.

Articolo 7 MISURAZIONE

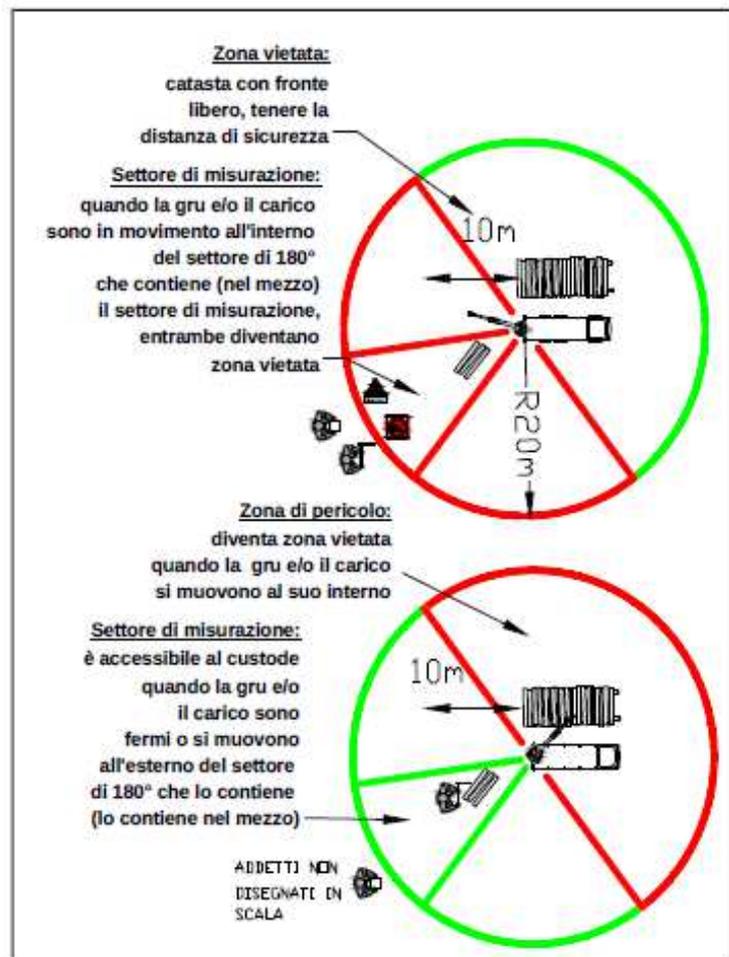
La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata dal Custode Forestale coadiuvato da un collega o da altro personale incaricato dall'Ente proprietario secondo la seguente modalità:

- per il legname da opera: calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia.
- per gli scarti del legname da opera (intesi come cimali, sanature, piante secche o sottomisure...): saranno ceduti alla Ditta al prezzo di € 165,00 IVA compresa ad autocarro: il Custode Forestale verificherà i carichi ed il numero di questi con apposito Verbale;

Le operazioni di misurazione verranno eseguite: ai lati della strada camionabile della "Malga Rodeza" o della strada "Buse" oppure al piazzale presso il Rifugio Sores o in altro piazzale in accordo con l'Amministrazione (non sul letto di caduta);

Procedura per la misurazione del legname in catasta:

1. il gruista prende alcuni tronchi dalla catasta o dal mezzo e li posiziona a terra in un'area adeguata alla misurazione in sicurezza.
2. il gruista sposta la gru in posizione sicura, fuori dalla zona di misurazione.
3. il Custode Forestale entra nella zona di misurazione e misura i tronchi, dopodiché si sposta in zona sicura.
4. una volta misurati i tronchi, il gruista prende questi e li posiziona in un'altra catasta.



Sono escluse dalla misurazione: le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10 % per l'abete
- 16 % per il larice

Il verbale di misurazione sarà redatto dal Custode Forestale o dal personale incaricato dall'Ente proprietario e deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Articolo 8 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: personale del Corpo Forestale Provinciale (Stazione Forestale di Predaia o Ufficio Distrettuale Forestale di Cles).

Articolo 9 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore con le seguenti modalità:

- Primo acconto pari al 30% del valore del lotto calcolato sul volume presunto al momento del contratto di compravendita.
- Saldo entro 30 giorni dalla data del Verbale di Misurazione redatto dal Custode Forestale.

Articolo 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al Capitolato d'Oneri Generale e del Progetto di Taglio.

Per qualsiasi altra informazione relativa al lotto rivolgersi al Custode Forestale di zona Erlicher Dario (cell.338 9913430) o al Presidente dell'Asuc di Dardine Sig. Chini Alessandro (cell 347 0867168).

